

*Allegato B3 alla deliberazione
n. 161 del 11/11/2009:
inserire nella busta B con data,
firma e timbro per accettazione*



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

CAPITOLATO D'ONERI

*Procedura aperta per l'affidamento della fornitura ed installazione di
strumentazione da laboratorio 2009 (n. 13 lotti)*



Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato d'oneri disciplina le condizioni contrattuali (tempi di consegna, modalità di pagamento, condizioni di garanzia ecc..) relative alla fornitura in acquisto di strumentazione da laboratorio, suddivisa in 13 lotti, le cui caratteristiche e quantità sono descritte compiutamente nel *Capitolato tecnico*.

Tutta la strumentazione fornita dovrà essere corredata da manuali d'uso redatti in lingua italiana.

La fornitura comprende la formazione di operatori con un training tecnico applicativo la cui durata minima è indicata nelle schede contenute nel capitolato tecnico, da effettuarsi presso le sedi di installazione, l'avviamento della strumentazione fornita, la manutenzione ordinaria durante il periodo di garanzia.

Art. 2 – Condizioni generali

Sono a carico della ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e negli atti di gara relativi.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e la ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpalazio, assumendosene ogni relativa alea.

La ditta aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Art. 3 – Obbligazioni specifiche della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- prestare i servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato nel contratto, negli atti negoziali ed in quelli di gara, ivi compresi gli allegati;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate da Arpalazio nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente ad Arpalazio, per quanto di propria competenza, **le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto**, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.



Art. 4 – Termine di esecuzione della fornitura

Il termine di esecuzione della fornitura, comprensivo dei lavori necessari di installazione, di collaudo e dell'attività di formazione è fissato in 90 (novanta) giorni dalla data della stipula del contratto.

La consegna delle apparecchiature si intende comprensiva delle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e **consegna al piano** delle apparecchiature e di tutti i cavi di alimentazione e connessione necessari al funzionamento della strumentazione e dovrà essere effettuata presso le Sezioni specificate nel capitolato tecnico.

Ogni operazione relativa alla consegna di quanto ordinato dovrà essere eseguita dalla ditta aggiudicataria o dal corriere indicato dalla ditta previo accertamento del sito ove dovrà essere consegnata la merce. Per lo scarico del materiale la ditta aggiudicataria non potrà avvalersi del personale di Arpalazio.

Art. 5 – Presa in consegna, prove di funzionalità e verbale di collaudo

ARPA Lazio accerterà la conformità della strumentazione fornita ed installata a quanto previsto nel *Capitolato tecnico*, ed effettuerà le relative prove di funzionalità, in contraddittorio con i tecnici della ditta aggiudicataria e di esse e dei risultati ottenuti si compilerà un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal Responsabile della fornitura o delegato per la ditta aggiudicataria e del Referente tecnico o delegato per ARPA Lazio.

Durante tali prove preliminari la ditta aggiudicataria, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione di Arpalazio tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature oggetto della fornitura.

Il collaudo non esonera la ditta aggiudicataria delle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Qualora le prove di collaudo pongano in evidenza guasti o altri inconvenienti, la ditta aggiudicataria si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo.

La mancata eliminazione dei guasti o degli inconvenienti da parte del fornitore, nel termine fissato dall'Amministrazione, sarà considerata quale "mancata consegna" e l'ARPA Lazio avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dai successivi articoli.

In caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione degli interventi di completamento o sostituzione, ARPA Lazio provvederà direttamente, addebitando conseguentemente ogni onere alla ditta aggiudicataria.

La merce non accettata rimane a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, sia per il ritiro della merce stessa.

Art. 6 – Garanzia, assistenza tecnica e manutenzione

L'impresa s'impegna a fornire beni nuovi di fabbrica, costruiti utilizzando parti nuove e conformi a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

La ditta aggiudicataria garantisce, con la formula a copertura totale, inclusa manutenzione e assistenza tecnica on site entro 5 giorni naturali e consecutivi, nonché l'eventuale intervento risolutivo entro 30 giorni naturali e consecutivi, di 60 mesi dall'esito positivo del collaudo, tutte le apparecchiature fornite, compresi i complementi e le informatizzazioni.



Conseguentemente, la ditta aggiudicataria dovrà riparare tempestivamente e a proprie spese tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite, compresi i complementi e le informatizzazioni, nonché effettuare l'eventuale manutenzione ad ogni prodotto oggetto di fornitura. Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi ad evidente imperizia o negligenza del personale operativo di ARPA Lazio.

Il pacchetto di assistenza deve prevedere:

- **servizio di assistenza telefonica o tramite posta elettronica (la ditta aggiudicataria dovrà indicare allo scopo uno o più numeri telefonici di riferimento e un indirizzo di posta elettronica);**
- qualora il problema non sia risolvibile in modo remoto, deve essere effettuato l'intervento on site di un tecnico specializzato entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Gli eventuali interventi di manutenzione dovranno essere effettuati presso ARPA Lazio nell'orario di volta in volta concordato.

Gli interventi risolutivi di manutenzione dovranno comunque essere effettuati entro il trentesimo giorno seguente al primo intervento on site, nell'orario di volta in volta concordato, indipendentemente dalle condizioni di garanzia del costruttore.

Qualsiasi impedimento o ritardo nelle prestazioni sopra indicate, dovrà essere motivato, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli.

Resta inteso che, qualora durante il periodo di garanzia le apparecchiature dovessero presentare difetti di fabbricazione non sanabili con i consueti interventi di manutenzione, la ditta aggiudicataria, senza alcun onere da parte di ARPA Lazio, si farà carico di sostituire le stesse con altre di analoghe caratteristiche.

I termini di erogazione del servizio di assistenza e manutenzione decorrono dall'ora della richiesta telefonica di intervento inoltrata da parte dell'Amministrazione, confermata via fax o posta elettronica.

È compreso nel corrispettivo contrattuale ogni onere relativo alla mano d'opera, spese di trasferta e la sostituzione delle parti di ricambio, necessario per la prestazione dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione.

Art. 7 – Formazione

La ditta aggiudicataria si obbliga, a propria cura e spese, ad erogare all'esito positivo delle prove di funzionalità di cui all'art. 7, nei tempi concordati con ARPA Lazio, attività di formazione tecnica del personale dell'amministrazione impiegato per l'utilizzo della strumentazione per il numero di giorni indicati nell'offerta tecnica.

Art. 8 – Responsabile della fornitura

La ditta aggiudicataria si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con ARPA Lazio, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente al riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della fornitura, dovranno intendersi fatte direttamente alla ditta aggiudicataria stessa.



Art. 9 – Brevetti e licenze

La ditta aggiudicataria dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre a vendere le apparecchiature oggetto del contratto e/o a utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei servizi previsti, mantenendo indenne ARPA Lazio da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 10 – Corrispettivi

I corrispettivi fissati in sede di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura, onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comprese spese di viaggio e di trasferta del personale.

I predetti corrispettivi si riferiscono a forniture/servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Art. 11 – Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture dovranno essere emesse solo dopo il positivo collaudo della fornitura, e dovranno:

- **essere intestate a:**
ARPALAZIO SEDE REGIONALE, Via Garibaldi 114 – 02100 Rieti
Partita IVA n. 00915900575;
- **recapitate a:**
ARPALAZIO SEDE REGIONALE – UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
Via Garibaldi, 114 – 02100 Rieti Tel. 0746/267201 Fax 0746/267278;
- **distinte per ciascun luogo di destinazione e consegna della merce;**
- **riportare il numero di protocollo dell'ordine di fornitura e il numero di deliberazione;**
- **essere conformi al Modello di offerta economica (allegato B4), riportandone le medesime denominazioni.**

I pagamenti saranno disposti a mezzo di accredito mediante bonifico bancario, senza spese per l'Amministrazione, sul c/c indicato dalla ditta aggiudicataria.

Art. 12 – Penali

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire che la fornitura ed installazione venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste nel presente *Capitolato* e in quello *tecnico*.

Qualora ARPA Lazio rilevi inosservanze delle modalità e tempi di esecuzione della fornitura e relativa installazione provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, ARPA Lazio ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- per mancato rispetto del termine di esecuzione della fornitura **(90 (novanta) giorni)** dalla data della stipula del contratto relativamente a tutti i lotti: **0,1% del valore della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;**
- per mancato rispetto del termine di risoluzione degli inconvenienti, in caso di collaudo negativo, entro i termini stabiliti: **0,1% del valore della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;**
- per ritardi nei tempi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature in garanzia: **0,1% del valore della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati alla ditta aggiudicataria da ARPA Lazio; la ditta aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio di ARPA Lazio, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla ditta aggiudicataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ARPA Lazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, con quanto dovuto alla ditta aggiudicataria a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti alla ditta medesima, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al seguente articolo senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Per la quota trattenuta sui corrispettivi, la ditta aggiudicataria dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per Arpalazio di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di ARPA Lazio di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 cod. civ.

Art. 13 – Cauzione definitiva

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., *“copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione”*.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tale deposito.

Art. 14 – Risoluzione del contratto

Si conviene che ARPA Lazio potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con Raccomandata A/R, il presente contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ARPA Lazio;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro ARPA Lazio;

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo Raccomandata A/R.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ARPA Lazio il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla ditta aggiudicataria.

ARPA Lazio non riconoscerà al fornitore nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria.

Alla ditta inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da ARPA Lazio rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esser saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse



sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 15 – Recesso

ARPA Lazio ha diritto, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti della ditta aggiudicataria, anche se non gravi, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro la ditta aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta aggiudicataria;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ARPA Lazio.

Art. 16 – Riservatezza

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo sussiste anche relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ARPA Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ad ARPA Lazio.

La ditta aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stessa a gare ed appalti.

Art. 17 – Spese di contratto

*Allegato B3 alla deliberazione
n. 161 del 11/11/2009:
inserire nella busta B con data,
firma e timbro per accettazione*



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sono a carico della ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di ARPA Lazio, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione del servizio, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

Art. 18 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la ditta aggiudicataria ed ARPA Lazio in relazione al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

**Per accettazione
Timbro e firma leggibile del legale
rappresentante o altro soggetto con
comprovati poteri di firma**
